



**LE REAZIONI.** Sanfratello (Ance): «Adesso ci aspettiamo interventi coraggiosi». L'artista Uwe Jaentsch: «Hanno criticato il mio gesto, ma sono altre le cose importanti»

# Il Comune: edificio degradato da anni, denunciavamo i proprietari nel 2012

●●● «L'edificio crollato in via Terra delle Mosche, alla Vucciria, era fortemente degradato da anni, e già nel dicembre del 2009 un'ordinanza del sindaco intimava ai proprietari l'esecuzione degli interventi necessari per la sua messa in sicurezza. I proprietari non fecero quanto dovevano, così nel giugno 2012 era stata presentata dal Comune una denuncia alla Procura». Lo dice una nota del vicesindaco Emilio Arcuri. «L'ufficio città storica - prosegue - allo scopo di tutelare la pubblica incolumità, ha avviato un intervento d'urgenza, che è iniziato alle 9.15, 3 ore dopo il crollo, che non ha interessato la sede stradale in quanto avvenuto nelle parti interne dell'edificio, senza danni per le persone. È stata poi convocata una riunione con i funzionari del settore città storica e protezione civile per definire le strategie e i tempi per la salvaguardia del patrimonio edilizio fortemente degradato della città storica. C'è una cattiva stella, lavoriamo per mandarla via».

Molte le reazioni dopo l'ennesimo crollo nel centro storico del capoluogo. «A tre mesi di distanza dal precedente e sempre nella stessa zona, si ripropone, in tutta la sua urgenza, il problema dei crolli nel centro storico. Ci aspettiamo interventi coraggiosi ed innovativi per affrontare questo annoso

problema», dice il presidente di Ance Palermo, Fabio Sanfratello. «Bisogna intervenire per prevenire ed evitare ulteriori crolli con un piano organico e straordinario di iniziative da intraprendere per la messa in sicurezza delle centinaia di immobili già individuati dalla mappa rischio stilata dagli uffici del Comune», afferma il vicepresidente del consiglio comunale, Nadia Spallitta. «Questa volta nessuna provocazione e nessuna nobile e stizzita reazione possono nascondere le responsabilità di chi governa e ha governato questa città negli ultimi trent'anni e poco o nulla ha fatto», dichiara il segretario della Fillea Cgil, Mario Ridulfo.

«Non possiamo più assistere inermi al degrado che mette a rischio una delle zone più importanti della città, la salute dei cittadini, e il futuro delle attività economiche del quartiere», dicono Mimmo Milazzo e Antonino Cirivello, rispettivamente segretario della Cisl e della Filca Cisl Palermo-Trapani. Il crollo di via di Terra delle Mosche ha colpito anche l'artista Uwe Jaentsch, da sempre legatissimo alla Vucciria, al centro di uno scontro col Comune nei giorni scorsi dopo l'accusa di aver «imbrattato» la fontana di piazza Garraffello: «Colpisce molto vedere tutto questo. Si è parlato del mio gesto nella fontana - dice - che è stata solo una provocazione. La vernice che ho usato poteva essere rimossa subito, come ho dimostrato e come alcuni uomini del Comune mi hanno impedito di fare ad un certo punto, con uno show davvero ridicolo. È evidente che dovrebbero occuparsi di cose più importanti». **L.ANS.**